

**ROÈ VOLCIANO.** La campagna «Oltre il Chiostro» cofinanziata dalla Fondazione della Comunità bresciana fa centro

# Anziani, il progetto inclusione è pronto

Le donazioni dei privati hanno chiuso il cerchio. Si prepara un programma ad «alta socializzazione»

Ha avuto un esito positivo la campagna sociale lanciata a Roè Volciano e intitolata «Oltre il Chiostro»: un progetto che - superata l'emergenza Coronavirus - porterà il volontariato negli spazi della Fondazione Casa di riposo guidata da Giancarlo Arrighi. È un'idea finanziata al 50% dalla Fondazione Comunità bresciana, e che per l'altra metà è diventata concreta

grazie a donazioni alla Rsa e alla cooperativa «La Nuvola nel sacco».

A spiegare di cosa si tratta ci pensano Federica Avigo de La Nuvola nel Sacco e Angela Vedovelli, coordinatrice del progetto: «Il via sarà dato a maggio (si spera) con una rassegna di tre incontri sul tema del volontariato che saranno seguiti da attività di supporto e formazione delle attività gratuite interne alla casa di riposo, e di valorizzazione del progetto educativo attivo tra la struttura per anziani e l'Istituto superiore Perlasca di Vobarno attraverso l'indiriz-

zo Grafico. Ma il cartellone prevede anche un cineforum, con la proiezione di film a tema, e un confronto guidato da un esperto sul tema del servizio volontario».

In programma anche incontri sul tema «Raccontiamo l'Alzheimer» nelle classi elementari, con l'obiettivo di far conoscere ai più piccoli le malattie degenerative. Infine, ci sarà un flash mob di comunità e la ripetizione dell'attività «Il Carrozzone degli artisti», che stavolta darà spazio agli anziani ospiti della casa di riposo. Appunto con l'obiettivo di andare «Oltre il Chio-



Una festa di compleanno animata nella Rsa di Roè Volciano

stro», facendo interagire gli anziani col territorio perché continuino a sentirsi membri utili e attivi».

L'obiettivo è chiaro, ma la direttrice Federica Gozza va oltre ricordando che «ormai da tempo strutture come la nostra sono viste solo come luoghi in cui si accompagna l'anziano nel suo ultimo periodo di vita. Ma la comunità deve capire che le persone che vivono nella Rsa non stanno morendo, che hanno invece voglia di vivere e scoprire».

Spazio dunque alla promozione del volontariato. Un progetto da 11.880 euro che è sostenuto anche da Comune, parrocchia, alpini, motoclub, Istituto comprensivo di Vobarno e Istituto superiore «Perlasca». • MPAS.